



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



CONVENZIONE

27 ottobre 2011

CONVENZIONE

tra

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

e

L'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, di seguito denominato "USR", con sede in Ancona, nella persona del Direttore Generale dott. Michele Calascibetta,

e

L'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo' di seguito denominata "Università", con sede in Urbino, nella persona del Rettore prof. Stefano Pivato,

premesso che

- a) L'USR ha tra i propri obiettivi istituzionali la promozione e la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità nei contesti scolastici nonché lo sviluppo e la realizzazione delle attività formative nell'ambito della disabilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge 170/2010;
- b) le Facoltà di Scienze della Formazione svolgono attività di ricerca, didattica e di alta formazione, nell'ambito della pedagogia speciale e della didattica speciale anche in riferimento ai Disturbi Specifici di Apprendimento;
- c) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza nazionale permanente dei Presidi delle Facoltà di Scienze della Formazione hanno sottoscritto in data 5 luglio 2011 un Accordo Quadro per l'attivazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale sulla didattica e la psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento, al quale è allegato uno schema che ne specifica la struttura ed i contenuti;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

L'Università attiva nell'anno accademico 2011/2012 un Master universitario di primo livello in ***"Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento"*** e un corso di aggiornamento professionale nella medesima tematica, rivolto a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Master, di durata annuale, equivale a 1500 ore di impegno complessivo da parte dello studente, con relativo esame finale, pari a 60 Crediti Formativi Universitari (CFU) e si articola secondo la struttura allegata alla presente convenzione.

Il corso di aggiornamento professionale è strutturato con analoghe modalità – secondo la struttura allegata alla presente convenzione – ed è destinato ai docenti della scuola in possesso del diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Articolo 2

Il Master e il Corso di perfezionamento sono articolati in tre moduli, ciascuno equivalente a 20 CFU, corrispondenti rispettivamente a un livello 'base', 'intermedio' e 'avanzato'. È obbligatoria la frequenza di almeno 2/3 delle attività previste in presenza e lo svolgimento di tutta l'attività didattica erogata in modalità e-learning.

Articolo 3

Almeno un quarto dei CFU di ciascun livello è dedicato a esperienze dirette, con finalità applicative delle cognizioni teoriche apprese. Tali esperienze potranno essere svolte nelle scuole sedi di servizio ed in orario di servizio, o presso altre scuole o centri e/o associazioni specializzati in materia di DSA; l'impegno orario dei docenti sarà attestato dal dirigente scolastico della scuola statale o dal coordinatore didattico della scuola paritaria o dal responsabile del centro e/o associazione. Per i dirigenti scolastici statali l'impegno orario sarà attestato dal Direttore dell'USR o da un suo delegato. Per i coordinatori didattici delle scuole paritarie sarà attestato dal Legale Rappresentante dell'Ente Gestore.

Articolo 4

La Facoltà si impegna ad erogare attività didattiche e formative utilizzando innovative metodologie e tecnologie e-learning, avvalendosi di docenti qualificati. La Facoltà potrà avvalersi, ove necessario, dei contributi scientifici e dell'esperienza professionale di esperti in materia, anche attraverso associazioni accreditate ed istituti di ricerca.

Fino a un massimo del 50%, l'attività didattica dei corsi può essere svolta per via telematica, anche mediante utilizzazione di apposito materiale didattico fornito dal Comitato Tecnico Nazionale, oppure elaborato dalle singole Università, previo riconoscimento di idoneità del materiale, da parte del medesimo Comitato.

Articolo 5

Le ore di lezione che — in base al regolamento universitario dei "Master e dei corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale" — possono essere svolte da docenti non universitari, saranno tenute da esperti individuati di comune accordo tra Università e USR.

Articolo 6

Al Master e al corso di aggiornamento professionale sono ammessi i docenti delle scuole statali e paritarie, i dirigenti scolastici delle scuole statali e i coordinatori didattici delle scuole paritarie, fino ad un massimo di 135 corsisti. Al termine del Master e del Corso di aggiornamento professionale è rilasciata ai frequentanti, secondo le modalità di legge, idonea attestazione con indicazione dei crediti formativi universitari conseguiti.

Articolo 7

Accede al corso di Master il personale laureato e al Corso di aggiornamento professionale il personale non in possesso del titolo di laurea.

Articolo 8

Ove le richieste di iscrizione superassero i 135 posti previsti, saranno rispettate le seguenti priorità:

- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato ed in servizio su posto curricolare nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal

su posto curricolare nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;

- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato ed in servizio su posto di sostegno nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- i dirigenti scolastici statali e i coordinatori didattici delle scuole paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato ed in servizio su posto curricolare nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato ed in servizio su posto di sostegno nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- categorie residuali con precedenza al personale più giovane per età.

In caso di rinuncia di un candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

Articolo 9

Coloro che sono ammessi al corso di Master o al Corso di aggiornamento professionale, in base alla presente convenzione, sono considerati studenti universitari a tutti gli effetti; pertanto sono regolati dalle disposizioni vigenti in materia dell'ordinamento ovvero dalle norme regolamentari che le Università, in autonomia, si sono date.

Articolo 10

Il Master e il Corso di aggiornamento professionale sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con i fondi ex Lege 170/2010 per la formazione di docenti e dirigenti scolastici sui Disturbi Specifici di Apprendimento. Il Ministero trasferirà direttamente alla sede amministrativa della Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo', o attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, € 30.000,00 (trentamila) per l'attivazione del Master e del Corso di aggiornamento professionale per l'anno accademico 2011/2012.

Detto contributo deve essere destinato esclusivamente alla copertura relativa alle spese relative alle attività didattiche dei corsi attivati sulla base della presente convenzione. Non è consentito alcun utilizzo per spese generali e/o di natura diversa, salvo una quota non superiore all'1% per spese di segreteria. Ai corsisti sarà richiesto un contributo non superiore a € 150,00 (centocinquanta). Nessuna spesa o onere sarà posta in capo all'USR. L'attivazione dei corsi è soggetta all'effettivo trasferimento della somma indicata.

Articolo 11

La presente Convenzione sarà resa operativa a seguito dell'accreditamento all'Università delle somme di cui al precedente articolo.

Articolo 12

Tutti gli adempimenti connessi all'iscrizione, alla frequenza, alla valutazione e al rilascio delle attestazioni sono a cura dell'Ufficio Alta Formazione dell'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'. Il rilascio dell'attestato di partecipazione al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale a coloro che non sono in possesso della laurea è a cura della Facoltà di Scienze della Formazione. L'USR si impegna a diffondere l'informazione relativa ai corsi e alle modalità di

Articolo 13

L'Università, nel predisporre il piano orario delle lezioni, tiene conto per quanto possibile delle esigenze di servizio del personale della scuola partecipante ai corsi, privilegiando modalità intensive nei fine settimana e nei periodi in cui non si svolgono attività didattiche.

Articolo 14

L'Università si impegna a rendere disponibile all'USR il materiale didattico fornito ai corsisti. Si impegna inoltre a far pervenire all'USR una relazione sulle attività svolte nell'ambito del Master e del corso di aggiornamento professionale, ivi compreso il numero dei corsisti che hanno effettivamente frequentato e che hanno conseguito il diploma/attestato finale. L'Università invierà all'USR anche il rendiconto economico.

Articolo 15

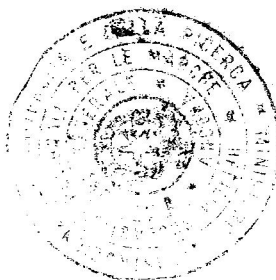
Il presente accordo ha validità triennale, ed è comunque riferito agli anni accademici 2011-2012 / 2012-2013 / 2013-2014 e può essere tacitamente rinnovato per ulteriori 3 anni accademici.

Urbino, 27 ottobre 2011

per l'Ufficio Scolastico Regionale
per le Marche
Il Direttore Generale
Michele Calascibetta



Università degli Studi
Urbino 'Carlo Bo'
Il Rettore
Stefano Pivato



ALLEGATO : STRUTTURA DIDATTICA DEI CORSI

CORSO DI PERFEZIONAMENTO e AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE / MASTER in DIDATTICA E PSICOPEDAGOGIA PER I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PSI/01 M-PSI/04	I disturbi specifici di apprendimento: modelli e classificazioni dei DSA	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà e disturbi di apprendimento ▪ Tipi di dislessia ▪ I principali modelli esplicativi ▪ Memoria e apprendimento ▪ Attenzione e apprendimento ▪ Rapporto tra abilità e intelligenza
IUS/09	Quadro teorico e riferimenti normativi	3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La legge 170/2010 ▪ La normativa scolastica per le politiche inclusive e integrative: ▪ Decreto attuativo e Linee guida ▪ Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione ▪ Il ruolo del Dirigente scolastico ▪ Il ruolo e le funzioni dei docenti ▪ Finalità educative e compiti formativi dei vari ordini e livelli di scolarità ▪ Misure dispensative ed esonero ▪ Certificazioni di merito e titolo legale degli studi ▪ L'autonomia delle istituzioni scolastiche come potenziale strategico-operativo per l'approccio ai bisogni educativi speciali
MED/39	Rilevazione e diagnosi dei DSA	3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia ▪ Gli strumenti per l'individuazione precoce del rischio di DSA ▪ Riconoscimento di sintomi ▪ Forme e strumenti di diagnosi ▪ L'approccio clinico-terapeutico ai DSA ▪ Ruolo e funzioni degli operatori sanitari
M-PED/03	Pedagogia e Didattica speciale (1)	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi e criteri metodologici di programmazione ▪ Il Piano Didattico Personalizzato ▪ Modalità di monitoraggio e verifica delle azioni educative e didattiche ▪ La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale ▪ Principi di Didattica speciale nei DSA
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole Selezionate	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività laboratoriali e di tirocinio pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni affetti da DSA)

Secondo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03 Un insegnamento a scelta tra:	Didattica speciale per la Scuola dell'Infanzia	10	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo linguistico Pregrafismo Psicomotricità Attività musicale e grafico-pittorica
	Didattica speciale per la Scuola primaria		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo linguistico Grafica Insegnamento e apprendimento della letto-scrittura Calcolo mentale Aritmetica
	Didattica speciale per la Scuola Secondaria		<ul style="list-style-type: none"> A) Discipline linguistiche B) Discipline logico-matematiche Abilità trasversali Adolescenza e DSA
	Didattica speciale per l'insegnamento della lingua straniera		<ul style="list-style-type: none"> Corrispondenza fra elementi ortografici ed elementi fonologici, "mapping dilemma", rappresentazione metafonologica, ecc. Processi di apprendimento della lingua straniera Prove scritte e prove orali equipollenti
M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04	Pedagogia speciale (2)	5	<ul style="list-style-type: none"> La gestione della classe in presenza di DSA Le strategie educativo-didattiche per il potenziamento degli apprendimenti Il potenziamento e l'esercizio delle abilità, delle conoscenze e delle competenze come obiettivo didattico fondamentale Forme e modalità di sostegno compensativo agli alunni con DSA Tecniche di rinforzo cognitivo per la riduzione dei DSA Supporti dispensativi alle azioni inclusive/integrative della scuola Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi in ambito universitario, dell'alta formazione e dell'istruzione tecnica superiore
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole Selezionate	5	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni affetti da DSA): strategie operative e documentazione

Terzo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03	Tecnologie per la disabilità	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi ▪ Software ▪ Strategie e tecnologie informatiche per l'autonomia nell'apprendimento
M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04	Pedagogia speciale (3)	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le moderne metodologie di ricerca ▪ Eziologia dei disturbi ▪ Metodologie e strumenti di valutazione ▪ Caratteristiche e limiti degli approcci diagnostici-valutativi ▪ Strumenti per la valutazione: prove MT, Batteria Tressoldi-Cornoldi; Prove PCR2, Prove TS ▪ Attività di screening e identificazione dei "soggetti rischio" ▪ Metodologia d'intervento riabilitativo: potenziamento fonologico; percettivo-motorio; Davis-Piccoli; linguistico generico; balance model; lessicale
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole Selezionate	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla individuazione delle difficoltà apprenditive per DSA alla rieducazione scolastica: strategie organizzative, strumenti operativi, ecc.
	Prova finale	5	
	TOTALE	60	